

VareseNews

Chiesa di Colmegna, il sindaco mobilita la sovrintendenza e Rfi

Pubblicato: Mercoledì 1 Marzo 2006

La **chiesa della Madonna della Neve di Colmegna** preoccupa l'amministrazione comunale di Luino. L'edificio religioso, punto di riferimento per la comunità colmegnese, **rischia di dover chiudere i battenti** a causa di un movimento del terrapieno su cui poggia provocato indirettamente dalla linea ferroviaria che vi passa a pochi metri di distanza (**nella foto**). L'aumento di treni merci verificatosi negli ultimi anni, infatti, ha provocato gravi lesioni alla struttura e quelle che potevano sembrare semplici crepe nei muri si sono trasformate presto in situazioni di pericolo.

L'ultimo episodio è avvenuto qualche mese fa quando una trave di ferro che fungeva da tirante si è spezzata in due. Ma l'allarme venne già lanciato due anni prima dal precedente parroco che diede notizia delle prime ferite. Ora è il sindaco a preoccuparsi in prima persona di questo problema pensando anche alla difficoltà per i colmegnesi, se la chiesa dovesse chiudere, i quali si troverebbero senza un luogo per pregare.

«Ho chiesto al Prefetto **Roberto Aragno** quali siano i passi da seguire con le ferrovie – ha detto Mentasti – in quanto non c'è dubbio che la questione investe anche la **Rete Ferroviaria italiana** in caso di crollo o smottamento». Se il terrapieno dovesse cedere il problema sarebbe aggravato dal fatto che sotto scorre una strada e la ferrovia scorre su un ponte che è appoggiato al terrapieno.

«Il movimento c'è seppur minimo – spiega Mentasti – vorremmo capire quali sono i rischi e come agire in concerto con Rfi, inoltre avviseremo anche la Sovrintendenza dei beni culturali». Il geometra della curia **Claudio Rossi** l'aveva detto e il geometra comunale l'aveva confermato ora serve una perizia approfondita e un'assunzione di responsabilità da parte del gestore della rete ferroviaria.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it